Protocollo 0005858/2025 del 27/06/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI

Via Emilia Romagna, 290 - 41056 Savignano s.P. (MO)
Tel 059730804 Fax 059730124E-Mail - MOIC81400E@istruzione.it
PEC - MOIC81400E@pec.istruzione.it www.icsavignano.edu.it
C.F. 80013950367 - C.M. MOIC81400E

Piano per l'Inclusione a.s. 2024/25

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	44
¬ minorati vista	0
¬ minorati udito	2
¬ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	31
¬ DSA	30
¬ ADHD/DOP	1
¬ Borderline cognitivo	/
¬ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	56
¬ Socio-economico	/
¬ Linguistico-culturale	56
¬ Disagio comportamentale/relazionale	/
¬ Altro	/
Totali	131
% su popolazione scolastica	16%
n. PEI redatti dai GLHO	44
n. PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
n. PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	56

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

Documento firmato digitalmente da Gennaro Scotto di Ciccariello ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

comunicazione	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione, Innovazione didattica e nuove tecnologie, PTOF e Valutazione d'Istituto, PNRR	Sì
Referenti (disabilità, DSA e BES, stranieri)	BES/DSA, Intercultura, Cyberbullismo, progetti d'Istituto, Invalsi, orientamento, laboratori, uscite didattiche.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto psicologico, Coordinamento pedagogico 0-6	Sì
Altro: alfabetizzatori per alunni stranieri	Scuola Primaria Scuola Secondaria di primo grado	Sì Sì
Altro: mediatori culturali	Nonostante le diverse richieste, nessun intervento è stato fatto, causa indisponibilità del servizio da parte dell'Ente.	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili ***(coordinatori di interclasse e di ordine di scuola)***	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Formazione specifica presso Enti dedicati, anche sul territorio	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Partecipazione a GLO	No
	Altro:	/

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità, psicopedagogia dell'età evolutiva, promozione della comunità educante:	Sì
	Supporto nella partecipazione a progetti di inclusione.	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Altro: Open day, colloqui individualizzati, Feste scolastiche.	Sì

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: rapporti di consulenza e monitoraggio con Ausl	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTI. Incontro: Stipula convenzione e trasmissione degli ausili in comodato d'uso presso le vostre istituzioni scolastiche. Rapporti con CTS: incontri di formazione in merito alla valutazione degli alunni con disabilità nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria.	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati in collaborazione con le associazioni: - "Arci" e "Anpi" progetto sulla storia locale - Uisp/Piscina di Vignola: progetto acquaticità - "Libera", progetto sulla legalità - "Teatro Evento", progetto con e per il teatro - Ennesimo Film Festival: progetto "Savignano città aperta". - Rompibolle/Tuttinsieme: collaborazione - Progetto di psico-pedagogia dedicato ai docenti della Scuola dell'Infanzia	Sì

	Progetti integrati a livello di scuola: specialisti privati coinvolti, insieme a famiglia, per favorire il benessere degli alunni e delle alunne a scuola.	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole.	No

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche	Sì
	ICF: classificazione internazionale del funzionamento	No
	Adempimenti relativi alle attività di inclusione	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	Sì
	Per la Scuola Primaria: - la valutazione descrittiva e i processi di inclusione. Per la Scuola Secondaria: - la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità	Sì
	Altro: formazione sui documenti per l'inclusione – GLI - Le Indicazioni Nazionali 2025: riflessioni	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Consulenza e monitoraggio in collaborazione con il servizio Ausl di Vignola (consulenza a distanza o in presenza)					x
Strategie di supporto alle famiglie: supporto alla fase delle iscrizioni, colloqui					x
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/26

Con riferimento alla Normativa Nazionale e alle direttive del PTOF d'Istituto, a tal fine

La Scuola intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente;
- ✓ sostenere l'apprendimento, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire negli alunni competenze in ambito di cittadinanza inclusiva e solidale;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorrerà a:

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;
- ✓ metodologie innovative.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

GLI: rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, supporto alla stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Funzioni Strumentali: collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con disabilità, BES, svantaggio.

Referenti afferenti all'inclusione: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP).

Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e

applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; definire e organizzare GLI e GLO.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI.

Al Collegio Docenti viene presentato l'aggiornamento del protocollo "Piano di Accoglienza e Inclusione alunni BES", con inserimento indicazioni operative in merito alla valutazione degli alunni di nuova alfabetizzazione (NAI).

Docenti curriculari:

- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- Potenziamento, in tema di innovazione digitale, incontri di progettazione a livello di Team/Consigli per classi parallele e aree disciplinari, al fine di promuovere modalità di lavoro condivise e armonizzate, con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali.
- Piano PNRR: incontri di formazione d'Istituto al fine di favorire momenti di confronto e scambio, in merito a proposte didattiche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Attività di formazione attiva relativa all'utilizzo della piattaforma Spaggiari /PLS per digitalizzazione documenti PEI/PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- sull'uso di piattaforme e strumenti utili alla didattica digitale integrata, con particolare riguardo alla flessibilità per gruppi di livello e/o di interesse
- sulla CAA e sugli inbook, anche attraverso il coinvolgimento del CTS di Modena
- software per favorire gli apprendimenti, le autonomie e la comunicazione tramite l'uso di simboli (CAA)
- sull'autismo
- sulla prevenzione e gestione dei comportamenti problema
- sulla documentazione che accompagna il percorso degli alunni certificati
- sulla classificazione su base ICF e Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (CTS di Modena, Ausl Vignola…)
- sulla didattica interculturale/Italiano L2

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- maggiore condivisione collegiale/consiglio di classe di percorsi inclusivi
- migliore strutturazione del processo valutativo nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati
- valorizzazione della valutazione descrittiva per promuovere la corresponsabilità tra docenti nell'individuazione e formulazione degli obiettivi di progettazione
- referente BES/DSA: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI
- valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: in particolare, docenti di sostegno contitolari insieme agli insegnanti di classe e Personale Educativo Assistenziale. Gli insegnanti di sostegno possono promuovere, nello specifico, attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
La presenza di assistenti alla comunicazione favorisce interventi educativi per gli alunni con disabilità sensoriale.

Tutti i soggetti coinvolti devono essere in grado di promuovere un contesto collaborativo e si propongono

di organizzare le azioni attraverso metodologie diversificate funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Obiettivi relativi alla didattica

- Utilizzare in modo sistematico le nuove tecnologie e i software didattici;
- favorire il progetto accoglienza alunni L.104 in passaggio d'ordine;
- condividere le prove di verifica sulle competenze, procedendo con compiti di realtà.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- proseguire le relazioni collaborative con il CTS di Modena, Ausl di Vignola e crearne di nuove con le strutture del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Scuola prevede di costruire una proficua collaborazione con le famiglie, valorizzandone il ruolo nonché la partecipazione propositiva. Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione dei genitori a progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerli in attività di promozione della comunità educante. Infine, verrà incentivata l'informazione/formazione su tematiche relative a temi inclusivi. In particolare, si potenzierà il coinvolgimento del Comitato dei genitori e del Consiglio di Istituto anche nelle attività di inclusione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).
Nei documenti predisposti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

In particolare, l'intento è quello di:

- arricchire le progettazioni di attività comuni a tutti gli alunni a favore dell'inclusione;
- favorire la conoscenza della CAA, anche attraverso gli inbook, i software specifici, la condivisione di buone prassi;
- strutturare gli apprendimenti con una progressività che permetta a tutti e a ciascuno di sviluppare competenze;
- promuovere verifiche comuni strutturate per alunni con differente grado di competenze e stili cognitivi diversi;
- attivare il supporto dei mediatori culturali e l'immediata predisposizione dei PdP

Valorizzazione delle risorse esistenti

- articolare le compresenze, in particolare tra gli insegnanti di sostegno e PEA, per catalizzare il lavoro didattico della classe;
- accoglienza dei nuovi docenti attraverso la condivisione di competenze interne e buone prassi adottate dall'Istituto;
- valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali, le metodologie didattiche innovative/inclusive e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Condividere i materiali acquistati nel passato attraverso il CTS;
- inventariare gli ausili e materiali a disposizione dell'Istituto e socializzare i dati;
- utilizzo del materiale PNRR in attività dedicate;
- promuovere l'uso della Biblioteca inbook, per facilitare comunicazione e relazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

- Proseguire le progettualità avviate, anche attraverso la stesura di schede di passaggio dedicate e percorsi di accoglienza mirati.
- La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/05/25

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2025, con delibera nr.3.